

ASPETTANDO L'ISPETTORE

Adattamento de "L'ispettore generale" di Nicolaj Gogol'

a cura del Laboratorio di Messa in Scena del Teatro Sant' Andrea
coordinamento Giulia Solano

Lo spettacolo nasce da una rielaborazione de **L'ispettore generale**, opera teatrale satirica di Nikolaj Gogol', scritta nel 1836 e considerata uno dei capolavori dello scrittore russo.

Una piccola cittadina, persa nell'enorme distesa della Russia, viene improvvisamente risvegliata dalla sua quotidianità di normale e disonesta prevaricazione, dalla notizia dell'arrivo, da San Pietroburgo, di un ispettore generale, un revisore, mandato lì per fare le "bucce" ai notabili del posto. Tutti sono in fermento e impauriti. Figurarsi quando si crede che l'ispettore generale, in incognito, sia già arrivato in città. Colui che viene identificato come l'ispettore è in realtà un giovinastro squattrinato che capisce subito i benefici che può trarre dalla situazione. La trama si sviluppa tra derisione e scherno, imbrogli e sotterfugi. Una commedia degli equivoci che ha come bersaglio la guasta burocrazia della Russia zarista, e più in generale la burocrazia corrotta di tutti i tempi.

Il testo di Gogol' propone un meccanismo classico del teatro, da Plauto in poi: **l'equivoco**, lo scambio di persona come generatore di storie. Per questo "L'ispettore generale" ha avuto spesso anche una fortunata ripresa cinematografica ("Anni ruggenti", con Nino Manfredi, film del 1962, oppure "Baci e abbracci", per la regia di Paolo Virzì, nel 1999) e risulta essere, così, in qualche modo familiare anche a chi non ne abbia mai visto una versione teatrale. La rielaborazione a cura del Laboratorio di Messa in scena del Teatro S. Andrea si concentra proprio sugli aspetti più universali del testo (il conformismo, la corruzione, le insensatezze della burocrazia e i piccoli grandi vantaggi creati dallo scambio d'identità) e soprattutto sul principio di quanto l'equivoco, quindi **la finzione**, sia in grado di svelare, di **rivelarci**: nei nostri difetti e nelle nostre virtù.

E' possibile organizzare un incontro con le classi, a scuola, prima della visione dello spettacolo, in cui verranno presentati l'autore e il testo.

Repliche 12, 13, 14 aprile 2016, possibilità di doppia replica ore 9 e ore 11.

Referente:

Giulia Solano 338 1169298
giuliasolano.pisa@gmail.com